



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

- Ufficio Logistico - Sezione Commissariato e Armamenti – Drappello Commissariato -

✉ Campo San Polo, 2128/a - 30125 - Venezia – ☎ 041.7712348 - 📠 041.7712348

E-mail: VE0520038@gdf.it

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI MEDICO SOSTITUTO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITARIO PER IL COMANDO REGIONALE VENETO – ANNO 2018 - 2020.

Articolo 1: Oggetto.

Questo Ente Amministrativo intende avviare una idonea procedura comparativa, mediante esperimento di gara informale in economia, per l'affidamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 (Affidamento di incarichi esterni), ad un professionista iscritto agli Albi dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri delle Province di Venezia e di Padova, degli incarichi di “Medico Sostituto del Dirigente del Servizio Sanitario” per il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza di Venezia”. L’incarico comporterà lo svolgimento dei compiti, mansioni ed attività specificate nel successivo articolo 3.

Articolo 2: Luoghi di esecuzione delle prestazioni.

L’Affidatario dei servizi dovrà prestare la propria prestazione professionale di norma presso il Servizio Sanitario del Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza, sito in Mestre (VE) in via Piave n. 32, in sostituzione del Dirigente titolare.

Articolo 3: Compiti e mansioni del Sostituto del Dirigente del Servizio Sanitario.

L’Affidatario, avvalendosi della collaborazione del personale preposto per assicurare le esigenze di funzionamento del servizio nei giorni richiesti, dovrà:

- a. osservare il seguente orario giornaliero:
 - lunedì 08.30 – 13.30 (05 ore);
 - martedì 08.30 – 12.30 (04 ore);
 - mercoledì 08.00 – 13.00 (05 ore);
 - giovedì 08.30 – 12.30 (04 ore);
 - venerdì 08.30 – 12.30 (04 ore),per un totale di nr. 22 ore settimanali.
- b. avere almeno 05 (cinque) anni di iscrizione all’Albo professionale;
- c. avere un’età non superiore ai 65 (sessantacinque) anni;
- d. non avere in corso o avere avuto contestazioni, procedimenti, pendenze e/o carichi penali, anche sospesi, oppure avere ricorsi amministrativi, tributari e/o contabili contro questa Amministrazione e/o contro altre amministrazioni

- pubbliche;
- e. essere in regola con gli adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali e contributivi previsti dalle vigenti normative generali e specifiche del settore medico;
 - f. attenersi scrupolosamente ai requisiti di riserbo, riservatezza ed onorabilità connessi con il particolare incarico;
 - g. non svolgere – in senso assoluto – attività che possano essere incompatibili con quelle previste dal servizio da affidare;
 - h. rispettare scrupolosamente le direttive emanate dal Comando Generale di Roma della Guardia di Finanza in materia assistenziale e medico-sanitaria, attenendosi e facendo riferimento, per ogni questione di ordine medico, all'Ufficiale Medico Titolare dell'incarico temporaneamente sostituito;
 - i. effettuare la sorveglianza sanitaria in tutte le attività di servizio qualificate come stressanti, usuranti, e potenzialmente pericolose per la salute, con eventuale prescrizione di analisi e/o prelievi di campioni biologici per il controllo e la verifica delle particolari situazioni esaminate;
 - j. operare, nell'interesse dell'Amministrazione, per interventi di assistenza e sanitari necessari ed urgenti, anche fuori dell'orario di lavoro settimanale e/o nei giorni festivi, impegnandosi ad essere reperibile in qualsiasi momento e in qualsiasi ora con reperibilità presso un'utenza cellulare;
 - k. espletare tutti gli ulteriori compiti di seguito riportati in forma non esaustiva:
 - concessione di cure termali per infermità “dipendenti da causa di servizio”;
 - revoca e conferimento di specializzazione al personale sanitario;
 - concessione di periodi di riposo medico in caserma o in famiglia, avvio al ricovero presso ospedali e/o cliniche mediche, e concessione di licenza di convalescenza al termine delle infermità;
 - rilascio del parere sanitario in merito alle domande di revoca o proroga relative a trasferimenti di sede motivate da malattia dei militari o dei familiari, nei casi riconosciuti dalla legge;
 - vigilanza sanitaria sul personale del Corpo;
 - • vigilanza sull'igiene generale delle caserme a salvaguardia della salute dei militari fruitori, con speciale riguardo a servizi igienici, cucine, spogliatoi, ecc.;
 - verifica, a richiesta della Gerarchia Militare, della salubrità e bontà dei cibi e delle bevande somministrati presso le Mense di Servizio (MM.OO.SS.) e presso i bar delle Caserme, ove istituiti, in contraddittorio con le società affidatarie dei servizi in appalto di catering completo o veicolato;
 - se ritenuta necessaria visita dei viveri di riserva, nonché valutazioni di merito riguardo al menù redatto per le mense;
 - rilascio e/o rinnovo di certificazioni di idoneità alla guida di autoveicoli adibiti ai servizi militari;
 - visite di rafferma per il passaggio in servizio permanente dei militari in “ferma volontaria”, ed altre visite specialistiche connesse a missioni per l'Estero o per frequenza di corsi vari;
 - visite di controllo al termine di assenze e licenze per motivi di salute;
 - individuazione del fabbisogno di eventuali apparecchiature, materiali sanitari, farmaceutici e di profilassi necessari;
 - puntuale registrazione di carico e scarico di ciascun medicinale sull'apposito registro, curandone la corretta conservazione e custodia in Infermeria;
 - richieste di approvvigionamento ed acquisto dei medicinali per il funzionamento del Servizio Sanitario;
 - tenuta dei registri dei “militari chiedenti visita”;

- aggiornamento e custodia delle schede sanitarie “Allegato B”, come da Circolare n. 30 datata 02.01.2006 del Comando Generale della Guardia di Finanza - I° Reparto - Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari;
- compilazione delle dichiarazioni prescritte nei casi di traumi riportati dal personale in attività di servizio con avvio delle pratiche per il riconoscimento della patita infermità;
- esecuzione visite domiciliari ai militari intrasportabili;
- supporto professionale al Comandante del Reparto T.L.A. Veneto in caso di malattie contagiose e/o epidemiche ed adozione delle conseguenti misure necessarie;
- esecuzione, nei casi urgenti, di vaccinazioni e rivaccinazioni profilattiche necessarie;
- compimento di tutti gli atti professionali nel rispetto della deontologia medica che fossero richiesti, analogamente a quanto prescritto per i medici militari, attenendosi alle norme in vigore nell'Esercito ed a quelle speciali stabilite per la Guardia di Finanza che valgono quali direttive dell'azione professionale se non in contrasto con altre disposizioni legislative e deontologiche mediche;
- assistenza, all'occorrenza, del personale militare che necessita di ricovero presso strutture ospedaliere pubbliche, facilitando l'iter burocratico e mantenendo i necessari contatti per seguire l'evoluzione delle necessità;
- fornire la propria collaborazione professionale ad ogni richiesta di Ufficiali e/o Ispettori del Comando Regionale Veneto con funzione di Comando e/o di responsabilità verso il personale dipendente, indicando suggerimenti o avanzando considerazioni e proposte in ambito medico/sanitario nell'interesse esclusivo del Corpo della Guardia di Finanza.
- rilascio prescrizioni mediche tramite “Ricettario unico regionale della Regione Veneto”, a favore del personale in servizio nel Comando Regionale Veneto ma non residente in Veneto;
- rilascio gratuito di certificati medici per la pratica sportiva non agonistica, i certificati di sana e robusta costituzione fisica, nonché certificazioni sanitarie previste da Istituti di credito in caso di cessioni stipendiali (ad esempio, in caso di cessione INPDAP - certificati medici rilasciati ex art. 15 del DPR 28.07.1950 nr. 898, in qualità di Sanitario incaricato dall'Amministrazione);
- ogni altro adempimento amministrativo connesso all'incarico, compito da intendersi ricompreso nell'onorario mensile e non suscettibile di separata pattuizione;
- partecipazione alle esercitazioni di tiro del Corpo che si terranno nella Regione Veneto, in caso di assenza del Dirigente titolare.

Eventuali impedimenti eccezionali nei periodi richiesti, per la necessaria sostituzione, dovranno essere comunicati al Servizio Sanitario con un preavviso di almeno sette giorni o verbalmente nei casi di urgenza, fermo restando che:

- a. la sostituzione è da intendere con un medico civile proposto e retribuito dall'affidatario, al quale ultimo saranno corrisposti i compensi previsti per le consulenze rese;
- b. il medico civile proposto sia in possesso di tutti i requisiti previsti per il convenzionato e sottoscriva un atto di accettazione delle medesime condizioni.

Articolo 4: Divieto di cessione o subappalto, cessione del credito.

Per la particolare tipologia del servizio, resta espressamente convenuto che l’Affidatario non potrà, nel corso dell’appalto, cedere ovvero affidare a terzi – in tutto o in parte, tramite subappalto o cottimo – il servizio assunto, a pena di nullità del contratto stesso. E’ vietata altresì la cessione totale o parziale del credito derivante dal presente affidamento.

Articolo 5: Penalità.

Per eventuali inosservanze dell’orario, carenze, mancanze o inadempienze nella esecuzione della prestazione professionale rispetto a quanto previsto al precedente art. 3 (tre), sarà applicata a carico del professionista una penalità pari allo 0,20% per ogni giorno di mancata presentazione, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% calcolata sul prezzo netto della fattura mensile relativa alla esecuzione della prestazione professionale, come previsto dall’art. 55 del D.M. 15.06.1990 n. 277 (Regolamento recante il Capitolato generale d’oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza).

Articolo 6 Decorrenza Penalità

Ai fini dell’applicazione delle penalità, l’inadempimento viene considerato a decorrere dal giorno successivo a quello entro il quale la prestazione doveva essere adempiuta.

Fatta salva ogni altra conseguenza di legge, se il professionista, nel corso dello stesso anno, indipendentemente dalle penalità applicate, incorra in almeno 3 (tre) “Atti di diffida”, l’Amministrazione può procedere a risolvere automaticamente ed unilateralmente l’incarico, affidando lo stesso al concorrente che segue in graduatoria in possesso dei previsti requisiti.

Articolo 7: Clausole di salvaguardia.

L’Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere, in qualsiasi momento, la convenzione in argomento con l’Affidatario, il quale nulla avrà a pretendere economicamente nei confronti dell’Ente – fatto salvo, naturalmente, il controvalore delle sole prestazioni già eseguite – in caso di:

- a. assegnazione all’incarico di un Ufficiale medico da parte dello Stato Maggiore dell’Esercito e/o proveniente da Ufficiali Medici del Corpo della Guardia di Finanza con incarico di Sostituto del Dirigente del Servizio Sanitario.
- b. riorganizzazione del Servizio Sanitario disposta dall’Organo di Vertice (Comando Generale) del Corpo;
- c. operatività di accordo quadro o convenzione CONSIP per la fornitura di specifico servizio che preveda un prezzo unitario inferiore a quello di aggiudicazione.

Articolo 8: Richiamo alla normativa generale e foro competente.

Per quanto non espressamente disciplinato e previsto nel presente capitolato, si rinvia alle disposizioni contenute:

- nel Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e Regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 (Codice dei Contratti pubblici e Regolamento di attuazione);
- nelle disposizioni di cui al R.D. 18.11.1923, n. 2440, e R.D. 23.05.1924, n. 827

Legge sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo Regolamento e successive modifiche ed integrazioni;

- nel Regolamento di Amministrazione per la Guardia di Finanza, approvato con D.M. 14.12.2005, n. 292;
- nel Capitolato generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza, approvato con D.M. 15.06.1990, n. 277.
- Circolare nr. 20.000 datata 24.02.2006 del Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione di Amministrazione.

Per ogni e qualsivoglia controversia che dovesse insorgere in dipendenza della presente gara è competente il Foro di Venezia.

IL CAPO UFFICIO LOGISTICO INT.
(Col. Domenico Fornabaio)